



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN  
SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO (LM-5)**

Sede di Ravenna

## INDICE

---

**Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso**

**Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali**

**Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

**Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

**Art. 5 Percorso flessibile**

**Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

**Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

**Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

**Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

**Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

**Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

**Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale**

**Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

---

## Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze del libro e del documento occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

#### Requisiti curriculari

Per l'accesso al corso di laurea magistrale sono altresì richiesto il seguente requisito curriculare:

1. Avere conseguito la Laurea nella seguente classe o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

ex D.M. 270: L-1 Beni Culturali

ex. D.M. 509/99: 13 – Scienze dei Beni culturali

Previgente ordinamento quadriennale: Conservazione dei beni culturali

Diploma universitario di durata triennale: Operatore dei beni culturali

I candidati in possesso di un titolo diverso da quelli elencati devono avere acquisito 60 CFU nei seguenti gruppi di Settori Scientifico Disciplinari:

- INF/01
- ING-INF/05
- L-ANT/02, 05, 07, 08
- L-ART/ 01, 02, 03
- M-FIL/08
- L-FIL-LET 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12,13
- M-FIL/08
- MDEA-01
- MGGR 01, 02
- M-STO/01, 03, 04, 07, 08, 09
- SPS/08
- IUS/10

Sono, infine, ammessi:

- i titolari di diploma universitario, di laurea quadriennale, quinquennale o di laurea specialistica purché abbiano acquisito 60 crediti formativi attraverso il riconoscimento di insegnamenti superati nel previgente ordinamento, ricadenti negli SSD sopra elencati sulla base del seguente principio di equivalenza: insegnamento annuale = 12 cfu; insegnamento semestrale = 6 cfu.
- i titolari di diploma o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle normative vigenti, purché ad essi possano essere riconosciuti 60 crediti formativi attraverso la convalida di equivalenze con gli insegnamenti sostenuti nei rispettivi ordinamenti.

#### Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

È inoltre richiesta una buona conoscenza della lingua inglese sia scritta che parlata e capacità di utilizzare i principali strumenti informatici. Tale prerequisito dovrà essere attestato dall'acquisizione di almeno 6 crediti formativi (per la lingua inglese) e di almeno 3 crediti formativi (per le competenze informatiche conseguiti nei settori disciplinari di riferimento o attraverso la frequenza di specifici laboratori informatici o linguistici, oppure documentato da titoli equipollenti.

### **Modalità di ammissione**

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di requisiti curriculari e al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sulla base del curriculum del candidato.

Per gli studenti internazionali la verifica della personale preparazione avverrà sulla base del curriculum simultaneamente alla verifica del possesso dei requisiti curriculari.

Nel caso un candidato non possieda i CFU richiesti elencati al punto Requisiti curriculari, una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio valuterà se sono stati acquisiti i CFU in altri settori scientifico- disciplinari che possano compensare la mancanza dei requisiti previsti.

Sono ammissibili in fase di valutazione dei requisiti compensazioni fino a un massimo di 10 CFU in ragione di attività professionali o di tirocinio pertinenti al corso di studio.

## **Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio**

### **Piani di studio individuali**

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

## **Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

## **Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

## **Art. 5 Percorso flessibile**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale (3 anni per le Lauree e 2 anni per le Lauree Magistrali) secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

#### **Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra tutte quelle attivate in Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato che tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra gli insegnamenti attivati nella Scuola e/o tra le competenze trasversali annualmente individuate dal Consiglio di Corso di studio e rese note nel piano didattico. Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non attivata nella Scuola oppure non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di Corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

#### **Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

#### **Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

#### **Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

#### **Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

#### **Art. 12 Caratteristiche e Modalità di svolgimento della prova finale**

##### **Caratteristiche della Prova finale**

La prova finale consiste nella redazione di una tesi originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, sotto la guida di un relatore e discussa pubblicamente nel corso di una seduta della commissione. L'elaborato dovrà dimostrare capacità di indagine e di approfondimento sul tema prescelto con particolare attenzione al dato critico ed interpretativo al fine di preparare lo studente ad affrontare in termini di originalità e di autonomia argomenti significativi per la storia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico e librario, da far valere nel mondo del lavoro. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

##### **Modalità di svolgimento della prova finale**

La tesi dovrà essere di almeno 80 cartelle standard esclusa la bibliografia.

La commissione si atterrà ai seguenti parametri di valutazione:

- 1 punto nel caso di una tesi ammissibile e formalmente corretta;

- da un minimo di 2 a un massimo di 3 punti per una tesi di buon livello (non compilativa);
- da un minimo di 4 a un massimo di 5 punti per una tesi di ottimo livello e di condivisibile originalità;
- la lode è proposta dal relatore o eventualmente dal correlatore e assegnata, previo parere unanime della Commissione, indipendentemente dalle lodi presenti nella carriera dello studente.

L'elaborato, redatto sotto la guida del docente relatore e del docente correlatore, è discusso pubblicamente nel corso di una seduta di laurea.

### **Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 29 novembre 2021 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)